

PENITENZIERIA APOSTOLICA

Prot. N. 589/13/1

Decreto

Il Santo Padre Francesco è stato informato da Padre Heinrich Walter, Superiore Generale dell'Istituto dei Padri di Schoenstatt e Presidente della "Presidenza Generale dell'Opera Internazionale di Schoenstatt" in merito alle Celebrazioni Giubilari, con le quali si commemora il giorno in cui, 100 anni fa, Giuseppe Kentenich, allora Sacerdote della Società dell'Apostolato Cattolico, spinto dal desiderio di rinnovamento religioso fondò a Schoenstatt presso Vallendar l'Opera succitata. Ciò avvenne con un Atto di Consacrazione, un'Alleanza d'Amore con Maria, venerata con il titolo di Madre, Regina e Vincitrice Tre Volte Ammirabile di Schoenstatt. Per rendere accessibili ai fedeli le ricchezze dei doni divini, il Santo Padre concede - nella cura per la Chiesa Universale e con particolare attenzione verso i membri dell'Opera Internazionale di Schoenstatt - un' Indulgenza Plenaria elargita alle solite condizioni (Confessione sacramentale, Santa Comunione, Preghiera per le intenzioni del Santo Padre) a tutti i membri dell'Opera e ad altri fedeli che celebrano la Ricorrenza Giubilare, se sono sinceramente pentiti dei loro peccati e aderiscono con il loro cuore ai fini spirituali dell'Anno della Fede. Possono acquisire l'Indulgenza coloro che nel tempo che va dal 18 Ottobre p.v. al 26 Ottobre 2014, partecipano piamente alle Celebrazioni Giubilari o ad una corrispondente Celebrazione Eucaristica, o almeno riservano un certo tempo alla meditazione, concludendola con un Padre Nostro, il Credo e l'Invocazione alla Madre, Regina e Vincitrice Tre Volte Ammirabile di Schoenstatt; questo vale - durante il tempo summenzionato - per tutti i giorni a Schoenstatt, nei giorni stabiliti per le Celebrazioni Giubilari a Roma e in tutte le Cappelle di Schoenstatt del mondo.

Quei membri dell'Opera, che per malattia o per altri motivi gravi fossero impediti a partecipare alle Celebrazioni Giubilari, possono ottenere l'Indulgenza plenaria sul posto dove si trovano, se si allontanano da ogni peccato e intendono adempiere quanto prima possibile le tre solite condizioni, unendosi spiritualmente alle Sacre Funzioni con le loro preghiere e sofferenze e con i disagi della loro vita, che offrono a Dio misericordioso attraverso Maria.

Per facilitare pastoralmente l'accesso al perdono divino attraverso il Potere delle Chiavi, la Penitenzieria Apostolica chiede ai Padri di Schoenstatt e ai Sacerdoti che appartengono a Schoenstatt di mettersi a disposizione e volentieri della Celebrazione del Sacramento della Penitenza e di amministrare spesso la santa Comunione agli Infermi.

Il presente Decreto vige per tutta la durata dell'Anno Giubilare, senza tener conto di ogni disposizione contraria.

Dato a Roma, nella Penitenzieria Apostolica, li 2 Ottobre 2013.

(firmato) Cardinal Mauro Piacenza Penitenziere
Maggiore

(firmato) Monsignor Krzysztof Nykiel
Reggente